



## **SELEZIONE STAMPA**

*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

24 gennaio 2025

### PRIMO PIANO:

- Giocagin 2025: "Puoi chiamarmi sognatrice", un video per la pace. Su [Uisp Nazionale](#), [il video che lancia l'edizione 2025](#)
- [Uisp sulla Rai con il servizio della TGR Rai Campania sul torneo Veterani Uisp](#)
- Servizio civile nell'Uisp: ecco come fare domanda. Su [Uisp Nazionale](#), [il video](#)

### ALTRE NOTIZIE:

- Rapporto Sport 2024: Abodi propone sport quotidiano e palestre scolastiche aperte. Su [Quotidiano sportivo](#); Sport, il comparto vale 24 miliardi e crescono le assunzioni. Su [Qui finanza](#). [Il Rapporto 2024](#)
- Commissione Ue: scandalo "fondi green"? Tanto rumore (sovranista) per nulla. Su [Vita](#)
- «Kiev è pronta all'accordo, la pace dipende da Putin» Su [Il manifesto](#)
- Donald Trump ha smantellato i programmi diversity & inclusion del governo federale. Su [Elle](#)

- Quando si parla di calcio femminile alcuni stereotipi sono duri a morire: le soluzioni per contrastarli? Su [CalcioPress](#)
- Detenute, invisibili tra gli invisibili: le carceri ignorano i bisogni delle donne. Su [The Wom Culture](#)

#### NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Domenica 26 Gennaio si terrà a Latina la Maxistaffetta Uisp. Su [Luna Notizie](#)
- Educare alla responsabilità. La mafia, l'azzardo e i giovani. All'iniziativa presente anche Uisp Genova. Su [GenovaToday](#)
- Premiati i giovani innovatori, si conclude il progetto Launch Pad dedicato allo sport e all'attività fisica. Evento organizzato in collaborazione con Uisp Pesaro Urbino. Su [Vivere Pesaro](#)
- e altre notizie

#### VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Pesaro Urbino, [l'intervento di Simone Ricciatti all'evento finale del progetto "Launch Pad"](#)
- Uisp Alessandria - Asti, alcuni momenti del match del torneo Open di domenica 19 gennaio: [Valhalla Hit Ball VS Giasthit](#)
- Uisp Padova, basket: [partite di Campionato Nazionale Uisp Pallacanestro Senior del Veneto 2024/25](#)
- Uisp Cosenza, calcio: una giornata da incorniciare alla CUS Cosenza Academy. [Tutte le partite disputate il 23 gennaio](#)
- Uisp Pavia, [il progetto di camminate Uisp tra Landriano e dintorni durante la giornata del 21 gennaio](#)
- Uisp Zona Flegrea, [l'undicesima puntata di 80° minuto](#)

## Giocagin 2025: "Puoi chiamarmi sognatrice", un video per la pace

*Ad un mese dalle giornate centrali di Giocagin, l'Uisp lancia il nuovo spot presente da oggi in tutte le piattaforme del sistema di comunicazione*

"You may say I'm a dreamer, puoi chiamarmi sognatore." Queste celebri parole tratte dalla canzone *Imagine* di John Lennon sono state la fonte d'ispirazione per lo spot promozionale di **Giocagin 2025**, un evento che unisce sport, gioco e riflessione sul tema della pace.

### **GUARDA LO SPOT DI GIOCAGIN 2025**

Il video inizia con un'immagine in bianco e nero: il volto di una giovane ragazza che ascolta parole di guerra trasmesse da un telegiornale. È un richiamo potente alla realtà dei nostri giorni, dove decine di conflitti continuano a devastare il mondo. Ogni tregua celebrata si accompagna al timore di nuovi scontri, e il pensiero delle guerre ancora in corso pesa come un'ombra.

La protagonista, sopraffatta dalle notizie, chiude gli occhi e comincia a sognare. Inizia così un viaggio immaginario: la ragazza sogna di muoversi con grazia, danzando, volteggiando sui pattini, esprimendosi attraverso la ginnastica o le discipline orientali. Sogna un mondo in cui il gioco e il divertimento siano centrali, un luogo di espressività libera e creativa. Immagina di stringere tra le mani la bandiera della pace, di sventolarla, di danzare con lei. Nel momento in cui si risveglia, il sogno si fonde con la realtà, portando un messaggio forte e chiaro: **Giocagin è un luogo di libertà, un rifugio dove il diritto al gioco diventa simbolo del diritto universale alla pace.**

Giocagin non è solo un evento sportivo; è un simbolo di speranza e di impegno sociale. Per il 2025, **l'Uisp** ha voluto dedicare questa, e le altre manifestazioni nazionali, al tema della pace. L'obiettivo è chiaro: ribadire l'importanza dei sogni e l'impegno necessario per trasformarli in realtà. Questo processo **inizia dalle piccole azioni quotidiane**, dai nostri atteggiamenti e dalla consapevolezza che il cambiamento è alla nostra portata.

Lo spot, così come l'intera manifestazione, vuole ricordare che la costruzione di una società fondata sui diritti, sulla solidarietà e sulla pace passa anche attraverso lo sport. Insegnare ai bambini e agli adulti a **vivere lo sport come un momento di scelta, libertà e divertimento** significa promuovere valori fondamentali come la socialità e l'inclusione.

Giocagin celebra il diritto al gioco come elemento essenziale di una società pacifica. È un luogo dove bambini e adulti, donne e uomini, possono incontrarsi, esprimersi e divertirsi insieme. La cultura dello sport viene proposta come uno strumento potente per insegnare il rispetto reciproco, la collaborazione e l'importanza di vivere in armonia.

**Immaginare un mondo diverso, un mondo migliore, non è solo un sogno, ma un progetto concreto** che parte da iniziative come questa. Giocagin 2025 ci ricorda che ogni passo verso la pace inizia con piccoli gesti, con un sorriso, con la volontà di condividere e giocare insieme. Proprio

come la ragazza protagonista dello spot, possiamo chiudere gli occhi, immaginare un futuro diverso e, una volta aperti, iniziare a costruirlo.

**Le date centrali di Giocagin sono il 22 e il 23 febbraio**, ma decine di eventi si susseguiranno dall'inizio di febbraio a giugno inoltrato, e vedranno la partecipazione di migliaia di bambine e bambini, ragazzi e adulti. Le attività scelte variano da tappa a tappa, e saranno prevalentemente ginnastica, danza, pattinaggio e discipline orientali, ma non manca chi sceglierà di proporre altre attività, dagli sport di squadra ai percorsi ludico motori dedicati ai più piccini.

*Il video è stato scritto e diretto da Francesca Spanò, redazione nazionale Uisp, con la collaborazione di Layla Mousa, ufficio manifestazioni nazionali Uisp. La protagonista è interpretata da Virginia Scarangella, operatrice in servizio civile presso la Uisp nazionale.*



## Il torneo dei veterani

***Un tempo si chiamava "Matusa". Ora è sotto l'egida della Uisp ma il concetto non cambia: in campo appassionati di ogni età***

23 gennaio 13:15 Servizio di Ivan Palumbo - Montaggio di Gabriella Sansone

Torneo Veterani della Uisp, quattordicesima edizione. Una volta si chiamava Matusa ed era sotto l'egida della Figc. Il concetto è lo stesso. Dieci squadre, quattro fasce d'età. I più piccoli nati nel 1962.

Bambini sì, eterni Peter Pan. Tanti ex calciatori, ma non solo.

# QUOTIDIANOSPORTIVO

# Rapporto Sport 2024: Abodi propone sport quotidiano e palestre scolastiche aperte

Il ministro Abodi presenta il Rapporto Sport 2024, promuovendo lo sport quotidiano e soluzioni per le palestre scolastiche.

di Redazione Sport

24 gennaio 2025

"Le medaglie sono sempre state una costante nella nostra storia, noi abbiamo però cambiato il paradigma. Lo sport è diventata una materia quotidiana e non solo dei grandi avvenimenti, ci stiamo attrezzando affinché lo sport sia una presenza costante". Così il ministro per lo sport e per i giovani, **Andrea Abodi**, durante la presentazione del **Rapporto Sport 2024** al Foro Italico.

"Il lavoro che stiamo facendo con il Governo da due anni e mezzo ha coinvolto ognuno dei ministri in carica, per certi versi è rivoluzionario", ha aggiunto. Affrontando il tema delle **palestre scolastiche** Abodi si è augurato che "ci possa essere una risoluzione definitiva del problema" e che le scuole dotate di impianti, "devono restare aperte anche oltre l'orario scolastico", mentre gli istituti privi di palestre "devono poter usare gli spazi pubblici per sopperire a queste assenze".



## Sport, il comparto vale 24 miliardi e crescono le assunzioni

Secondo il Rapporto Sport 2024, aumenta il numero degli occupati nella filiera con 412mila addetti. Oltre 37 milioni di italiani praticano un'attività sportiva

Presentato il 24 gennaio 2025 a Roma **Rapporto Sport 2024**, l'analisi condotta da **Sport e Salute (Ses)** e l'**Istituto per il Credito Sportivo e Culturale (Icsc)**. Nella cornice del Circolo del Tennis Foro Italico, sono emersi alcuni dati rilevanti per tutto il comparto. Il contributo dello sport al valore aggiunto italiano è stato di circa 24,7 miliardi di euro (nel 2022, con un aumento del 12,6% rispetto all'anno precedente) e un contributo al Pil nazionale pari a circa l'1,38%.

L'evento, moderato dalla giornalista Lavinia Spingardi, ha coinvolto diverse personalità del mondo istituzionale, come il vicepresidente del Consiglio [Antonio Tajani](#) e il ministro per lo Sport e i Giovani **Andrea Abodi**. Presenti anche il presidente dell'Istituto per il Credito sportivo e culturale

Spa, Beniamino Quintieri, il presidente di Sport e salute Spa, Marco Mezzaroma, il presidente del Coni, Giovanni Malagò, il presidente del Cip, Luca Pancalli.

## I pilastri del nuovo Rapporto Sport

Il Rapporto si inserisce nell'ambito di un progetto promosso dal ministro per lo Sport e i Giovani finalizzato alla costruzione di un Osservatorio nazionale dedicato al settore sportivo. I due pilastri dell'edizione 2024 sono:

il **Pil dello sport**, con una stima del valore aggiunto dello sport e della dimensione occupazionale;  
la **domanda e l'offerta di sport**, che analizza i livelli di pratica sportiva e di sedentarietà della popolazione italiana, arricchita con i dati del nuovo Rasd (il Registro nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche) e da una mappatura del parco impiantistico sportivo sulla base dei dati del Censimento Nazionale.

## 412mila italiani lavorano nello sport

Nel 2022 il settore dello sport ha raggiunto una dimensione economica pari a **24,7 miliardi di euro**, in crescita del 12,6% rispetto all'anno precedente, con un contributo al Pil nazionale dell'**1,38%**. Il rapporto evidenzia una crescita del valore aggiunto rispetto al 2021 superiore a quella dell'intera economia italiana (+12,6% rispetto al 6,8%).

Per quanto riguarda i nostri connazionali, è stato rilevato un **aumento degli occupati** nella filiera estesa dello sport con **412mila addetti** (+2,6%).

Ad aumentare è anche il numero degli italiani che **praticano attività sportiva**: nel 2023 sono stati **37,1 milioni**, pari al 64,8% della popolazione.

## Il Modello Italia per ridurre le diseguaglianze

“Il Rapporto Sport 2024 racconta tutte le forme e le espressioni socio-economiche dello sport italiano mettendo a nostra disposizione uno strumento di analisi che rappresenta un nuovo punto di partenza per orientare le politiche sportive e indirizzare lo sviluppo, la promozione e la diffusione dello sport per tutti”, ha dichiarato il Ministro per lo Sport e i Giovani **Andrea Abodi**.

“I dati contenuti in questo studio devono contribuire alla pianificazione di progetti, iniziative e investimenti per rendere lo sport accessibile, offrire opportunità, per ridurre le distanze e contrastare le *dispari opportunità* di genere, condizione economica e territoriali”, ha rimarcato.

“Lo sport può e deve diventare una premessa indispensabile per il benessere delle nostre comunità e dell'intera Nazione: per questo lavoriamo per il consolidamento di un Modello Italia ispirato da una visione organica e sistemica, capace di dare piena attuazione alla presenza dello sport in Costituzione”, ha concluso, parlando un “prezioso lavoro” portato avanti con la “volontà comune di rafforzare lo sport, quale difesa immunitaria, individuale e sociale”.



## Scandalo "fondi green"? Tanto rumore (sovranista) per nulla

I fondi alla lobby verde di Bruxelles non nascondono scandali né segreti. L'inchiesta del giornale olandese *De Telegraaf*, ripresa dall'Ansa e da molti media italiani, parla soprattutto del programma Life, dedicato a natura, ambiente e clima, che richiede accurata rendicontazione. E si riferisce al denaro destinato all'European environmental bureau - Eeb, la rete europea delle associazioni ambientaliste. «La Commissione ascolta le voci della società europea, degli ambientalisti, dell'industria, dell'agricoltura. Finanzia noi come gli altri e ci consente di fare azioni di advocacy, ossia di essere portavoce delle richieste dei gruppi che rappresentiamo», dice Davide Sabbadin di Eeb

di [Elisa Cozzarini](#)

Qual è il grande segreto sui fondi green di Bruxelles? Al centro di un'inchiesta del quotidiano olandese *De Telegraaf*, pubblicata il 22 gennaio, ci sarebbe uno «scandalo» legato a finanziamenti «occulti» elargiti dall'Unione europea alle associazioni ambientaliste. Miliardi di euro sarebbero stati spesi per «promuovere i piani verdi dell'ex commissario Ue Frans Timmermans», l'europarlamentare olandese considerato il padre del *Green Deal*. Il giornale dei Paesi Bassi, però, sul punto non ha sentito le ong. Non si sono fatti attendere i commenti dei partiti sovranisti europei e di Coldiretti, che chiedono di fare luce sulle presunte «illegalità». Un gruppo di eurodeputati di Fratelli d'Italia, capitanati da **Stefano Cavedagna**, chiedono a gran voce «una commissione di inchiesta su una vicenda che getta un'ombra pesante sulle istituzioni europee».

### Tutto trasparente e rendicontato

«I fondi di cui si parla sono in gran parte relativi ai progetti Life, il programma europeo dedicato a natura, ambiente e clima», commenta **Danilo Selvaggi**, direttore generale della Lipu. «E non esiste qualcosa di più pubblico, monitorato, trasparente, rigorosamente rendicontato dello strumento Life, che dal 1992 ha finanziato oltre 5.500 progetti in tutta Europa, messi in atto da Stati, regioni, province, comuni, associazioni, società, piccole aziende, scienziati, università. Iniziative che hanno letteralmente salvato gran parte della natura europea. Cosa c'entra la segretezza?». *De Telegraaf* fa inoltre riferimento a un progetto «occulto» di 700mila euro, «per orientare il dibattito sull'agricoltura», affidato all'*European environmental bureau - Eeb*, la rete europea delle associazioni ambientaliste. «Si tratta di nient'altro che di un *Operating grant*, una tipologia di progetto che la Commissione europea promuove da sempre a favore delle sue politiche e che viene sottoposta, anch'essa, a regolare e precisa rendicontazione. Questi sarebbero i "fondi segreti" per la lobby verde», precisa ancora Selvaggi.

«Le ong sono case di cristallo. Pubblichiamo tutti i finanziamenti che riceviamo e ogni anno siamo sottoposti ad audit. Non si capisce di che scandalo si parli. L'unica novità degli ultimi cinque anni è che, per la prima volta, noi ambientalisti siamo stati in sintonia con le politiche Ue del *Green Deal*», dice **Davide Sabbadin**, che lavora proprio per l'Eeb a Bruxelles, e continua: «La Commissione Ue ha come missione quella di ascoltare le voci di tutti i componenti della società europea, degli ambientalisti così come dell'industria e dell'agricoltura. Finanzia noi come gli altri e ci consente di fare azioni di *advocacy*, ossia di essere portavoce delle richieste dei gruppi che rappresentiamo. È il mondo del profit che usa la parola *lobby*, legata al guadagno economico solo di alcuni. Per noi il fine è il bene comune».

### Contro la Nature restoration law

L'agenzia [Ansa](#) riporta le parole del quotidiano olandese: «Alle organizzazioni sono stati addirittura assegnati obiettivi per risultati concreti di *lobbying* presso eurodeputati e Paesi membri», in particolare per una campagna a favore della discussa *Nature restoration law*, la legge sul ripristino della natura (su VITA abbiamo seguito tutti i passaggi della difficile approvazione). «La Commissione sta cooperando con la Corte dei conti nel suo audit in corso sulla trasparenza del finanziamento fornito alle ong. Aspettiamo con

impazienza le conclusioni e le raccomandazioni, che ci aspettiamo di ricevere nella prima metà del 2025», ha detto il commissario al Bilancio Piotr Serafin.

## Dove vanno i fondi Ue

«La Commissione Ue ha, nelle politiche ambientali, una delle sue ragioni di fondo», dice ancora Selvaggi. «È così dal 1970, quando l'allora Comunità economica europea – Cee creò un'Unità per i problemi ambientali e il gruppo di lavoro presieduto da Altiero Spinelli. Poi, nel 1972, affermò la necessità di una politica ambientale comunitaria che regolasse l'economia». Il direttore della Lipu mette a confronto l'1,3 miliardi di euro per le attività di lobbying dell'industria nel 2023 contro l'intero budget delle organizzazioni ambientaliste: 45 milioni, di cui solo una parte è dedicata al *lobbying*. «Consideriamo anche la distribuzione delle risorse europee. **Il budget 2024 è stato di 189,3 miliardi di euro. All'ambiente e al clima sono andati 4,2 miliardi. Al programma Life sono andati 0,7 miliardi. Al settore agricolo sono andati 53,8 miliardi**». Per Selvaggi, «il discorso non riguarda un improvviso (ed evidentemente infondato) bisogno di trasparenza, ma la paura che le politiche ambientali proseguano e gli interessi collettivi danneggino quelli privati».

*La foto in apertura è di Mel su Unsplash*

# il manifesto

quotidiano comunista

## [Economia](#)

### «Kiev è pronta all'accordo, la pace dipende da Putin»

**Economia di guerra** Il prezzo della protezione: tutta la Nato dovrà investire, e molto, in armi americane

«Putin aveva delle mire sull'Ucraina ma non avrebbe mai osato invaderla durante il mio mandato, in seguito la situazione è stata gestita male, si sono prese delle decisioni ottuse ed è iniziata questa carneficina». Ci mancava poco che Donald Trump in videocollegamento al Forum economico mondiale di Davos desse la colpa dell'invasione russa dell'Ucraina a Joe Biden. Per il tycoon, la guerra era evitabile e, ovviamente, lui l'avrebbe evitata. Anzi, per non si sa quale ascendente irresistibile sul Cremlino, sarebbe stato Putin stesso a non azzardarsi a fare il primo passo.

Con un cambio di tono repentino, la voce più sofferente e le sopracciglia un po' aggrottate, Trump ha poi insistito sul "lato umano" della questione. «Voglio incontrare Putin il prima possibile, non per parlare di economia ma perché la guerra in Ucraina deve finire. Ci sono milioni di morti. Ho visto foto orribili, è una carneficina».

Noi magari pensiamo che in una città bombardata ci sia un solo morto perché vediamo delle immagini, ma Trump lo sa e l'ha detto ieri a Davos, «ogni volta ci sono moltissimi morti». È l'apoteosi di ogni teoria complottista, di cui il neo-presidente Usa dimostra di sposare l'impostazione dialettica. Ci sono delle cose «che il vostro governo e i media non vogliono farvi vedere», premessa ideologica necessaria o ogni genere di teoria cospirazionista, ma il messia di turno è qui per rivelarci la verità. La quale, nello specifico, è che in guerra muoiono molti più soldati di quanti ne dichiarano i governi, addirittura «milioni di morti come nella Seconda guerra mondiale».

Ma se a pronunciare un'assurdità del genere come fosse una grande rivelazione è lo stesso uomo che ha invitato il Canada a entrare a far parte degli Stati Uniti per evitare i dazi commerciali, la stranezza viene ridimensionata. Inoltre, a corroborare la tesi iniziale, Trump ha dichiarato che quattro anni fa Vladimir Putin aveva intenzione di trovare un accordo comune con Washington per la «denuclearizzazione».

«All'epoca avevamo avuto una discussione sull'argomento così come ora l'ho avuta con la Cina». L'assunto di partenza è che gli Usa hanno una potenza nucleare molto maggiore di tutti gli altri (soprattutto di Pechino) e che ai due avversari costerebbe tantissimo dotarsi di armi a sufficienza per competere con il Pentagono. Quindi, meglio trovare un accordo per risparmiare tutti e tenere lo status quo basato sullo strapotere di Washington.

Del resto Pechino potrebbe essere anche un alleato per Trump se solo si riuscisse a stabilire delle «relazioni eque e corrette». «Prima le avevamo, poi durante il Covid qualcosa si è guastato», ma il presidente statunitense vorrebbe tornare a quei tempi – sempre per fini economici, s'intende, il deficit Usa dipende in buona parte dalla sproporzione commerciale negli scambi con la Cina. Xi Jinping potrebbe anche aiutarlo a «fermare la guerra in Ucraina usando le 'leve'» che ha su entrambi i belligeranti.

Ma quindi, hanno domandato dalla platea: Russia e Ucraina raggiungeranno un accordo di pace entro quest'anno? «Beh», ha risposto laconico il capo di stato: «dovrete chiederlo alla Russia, l'Ucraina è pronta a fare un accordo». La risposta è stata data così, come se fosse scontato che Kiev fosse decisa. Il che lascia (o vuole lasciare) intendere che i contatti degli uomini di Trump con gli omologhi ucraini forse sono stati più stretti di ciò che sappiamo. Mosca nel frattempo «monitora le dichiarazioni e la retorica» del presidente, poco prima del discorso a Davos e a poca distanza dalla minaccia di nuove sanzioni qualora Putin non sarà disposto a trovare un accordo. In ogni caso la Russia «rimane pronta per un dialogo paritario».

Ma il vero obiettivo di ieri per Trump era spaventare l'Europa e non si può dire che l'abbia mancato. «Chiederò anche a tutte le nazioni della Nato di aumentare la spesa per la Difesa al 5% del Pil, che è quello che sarebbe dovuto succedere anni fa» ribadendo che non si accontenterà del semplice 2% ribadito l'anno scorso da Stoltenberg prima del passaggio di consegne con Rutte. Il quale, ieri mattina, si era già schierato con il nuovo che avanza e aveva dichiarato che «Trump ha ragione, il problema è l'Europa».

E L L E

## Donald Trump ha smantellato i programmi diversity & inclusion del governo federale

*L'accusa a "grandi aziende, istituti finanziari, settore medico, compagnie aeree, forze dell'ordine e università" di avere adottato "pericolose, umilianti e immorali preferenze basate su razza e sesso"*

Di [Elena Fausta Gadeschi](#) Pubblicato: 23/01/2025

In una platea solitamente accondiscendente nei confronti del neo-eletto presidente, il 47esimo nella storia degli Stati Uniti, Donald Trump si è trovato ad affrontare, senza possibilità di critica, [il duro sermone della vescova episcopale Mariann Edgar Budde](#), che durante una funzione religiosa alla National Cathedral di Washington, con tono pacato, ma fermo ha sfidato il miliardario, invitandolo alla misericordia per le comunità Lgbtq+ e per i migranti. Parole che hanno chiaramente messo a disagio Trump e la sua famiglia, e che sono arrivate dopo la firma dei primi cento decreti che prevedono, tra l'altro, **lo smantellamento dei programmi D&I del governo federale.**

**Donne, neri, latinos, persone transgender: sono tanti i cittadini che subiranno le conseguenze di un decreto che punta a cancellare tutti quei progetti di diversità, equità e inclusione, promossi dall'amministrazione Biden**, ma anche antecedenti, che secondo i critici conservatori sarebbero discriminatori nei confronti di gruppi non minoritari come gli uomini bianchi. È questo il primo atto di una serie di misure contro la *woke culture*, che negli ultimi anni ha spopolato in America, contribuendo a una polarizzazione delle opinioni nei confronti della comunità Lgbtq+, considerata responsabile della cosiddetta cancel culture.

Se il primo mandato presidenziale di Trump si era concluso con un ordine esecutivo che vietava agli appaltatori delle agenzie federali e ai beneficiari di finanziamenti federali di condurre formazione anti-bias che affrontasse concetti come il razzismo sistemico, come ricorda *IlSole24Ore*, il rieletto presidente riprende le fila del suo operato, cancellando con un colpo di spugna il piano di Biden per promuovere il DEI in tutto il governo federale e disponendo il congedo retribuito, in vista di licenziamento, di tutto il personale federale addetto a diversità, equità e inclusione. Dalla formazione anti-bias ai finanziamenti per gli agricoltori e i proprietari di case appartenenti

a minoranze, la nuova amministrazione definisce discriminanti i programmi DEI e insiste sul ripristino di assunzioni rigorosamente "basate sul merito".

L'eliminazione di tutti gli uffici, le posizioni, i piani, le azioni e i programmi legati al DEI dovrà avvenire entro 60 giorni, nel frattempo ai lavoratori federali è stato chiesto di riferire all'Office of Personnel Management di Trump se sospettano che un programma correlato al DEI sia stato rinominato per offuscarne lo scopo. I funzionari hanno 10 giorni per denunciare, pena "conseguenze negative". Ma non è tutto perché con un secondo decreto, firmato martedì sera, Donald Trump ha deciso di revocare storiche politiche di equità nel governo federale, tra cui una normativa risalente all'era dei diritti civili firmata da Lyndon B. Johnson, che stabiliva requisiti di pari opportunità per gli appaltatori delle agenzie federali. La Casa Bianca accusa "grandi aziende, istituti finanziari, settore medico, principali compagnie aeree, forze dell'ordine e università" di avere adottato "pericolose, umilianti e immorali preferenze basate su razza e sesso sotto il pretesto della cosiddetta 'diversità, equità e inclusione'".

Affinché alcune misure diventino attuative potranno volerci mesi, persino anni, intanto però [diversi giganti dell'hi-tech come Meta hanno deciso di assecondare il vento di cambiamento](#), cancellando i programmi di diversità e inclusione dalle proprie aziende. Ci sono però anche gruppi bancari come Goldman Sachs e Jp Morgan che continuano a considerare la diversità un valore e a difenderla, opponendosi a questa politica.



# Quando si parla di calcio femminile alcuni stereotipi sono duri a morire: le soluzioni per contrastarli?

By **Sergio Mutolo** - 22 Gennaio 2025

Gli stereotipi sul calcio femminile sono purtroppo ancora molto diffusi e radicati nell'immaginario collettivo della società italiana. Va detto che, negli ultimi anni, grazie all'impegno delle giocatrici e all'aumento della visibilità, si sta assistendo a un lento ma costante cambiamento (*in foto, la Nazionale di Andrea Sorcin*).

## Quali sono gli stereotipi più comuni?

- **Il calcio non è uno sport per donne, ma solo per uomini** – Questa è forse la credenza più diffusa. Moltissimi appassionati associano il calcio esclusivamente al genere maschile, sottovalutando la passione e le abilità delle donne anche per questo sport (come già avviene per altri)
- **Il calcio femminile è meno spettacolare** – Si pensa che sia meno tecnico, meno veloce e meno emozionante rispetto a quello maschile.
- **Le calciatrici non sono professioniste** – Si tende a sottovalutare il livello di preparazione atletica e tecnica delle giocatrici. Si continua a considerare il calcio femminile come un hobby piuttosto che una professione.

## Perché è importante contrastarli?

- **Per dare in generale più opportunità alle donne** – Le donne hanno il diritto di praticare qualsiasi sport, senza dover affrontare pregiudizi o discriminazioni.
- **Per far crescere il calcio femminile** – Un calcio femminile più forte e più visibile può -portare benefici a tutto il movimento calcistico.

- **Per creare una società più equa** – Abbattere gli stereotipi sul calcio femminile significa contribuire a creare una società più giusta e inclusiva per tutti.

## Quali soluzioni?

1. **Aumento della visibilità** – È fondamentale che il calcio femminile riceva maggiore copertura mediatica. Trasmissioni televisive, articoli sui giornali e sui siti web, e una maggiore presenza sui social media possono aiutare a far conoscere le atlete e le loro storie.
2. **Promozione dell'uguaglianza** – È necessario lavorare per garantire alle calciatrici le stesse opportunità dei calciatori, sia in termini di risorse economiche che di visibilità.
3. **Educazione delle nuove generazioni** – Nelle scuole e nelle famiglie è importante promuovere l'uguaglianza di genere e far capire ai giovani che il calcio è uno sport per tutti, senza distinzioni.
4. **Sostegno alle giocatrici** – È fondamentale che le calciatrici siano supportate dalle loro famiglie, dagli amici e dalla società in generale.
5. **Lotta ai pregiudizi** – Quando si incontrano commenti sessisti o discriminatori sul calcio femminile, è importante reagire e far capire che questi atteggiamenti non sono accettabili.
6. **Partecipazione attiva alle partite** – Andare a vedere le partite di calcio femminile, seguire le squadre sui social media e parlare positivamente di questo sport sono tutti modi per contribuire a smontare gli stereotipi.

## Quali gli attori chiamati in causa per attivare soluzioni compatibili e sostenibili?

**Il ruolo dei MEDIA** – I media hanno un ruolo fondamentale nel promuovere il calcio femminile. È importante che i giornalisti e i commentatori sportivi trattino il calcio femminile con lo stesso rispetto e professionalità del calcio maschile.

**Il ruolo delle ISTITUZIONI** - Le istituzioni sportive, la Figc e le Leghe devono investire di più nel calcio femminile, organizzando tornei, campionati e promuovendo la formazione delle giovani calciatrici.

**Il ruolo di OGNI SINGOLO APPASSIONATO** - Ognuno deve fare la sua parte per abbattere gli stereotipi sul calcio femminile. Basta iniziare dalle piccole cose, come parlare positivamente di questo sport, condividere i contenuti sui social media e incoraggiare le ragazze a praticare calcio.

*Abbatere gli stereotipi che ancora pesano sulla crescita del calcio femminile è una sfida importante, ma non impossibile. Con l'impegno di tutti, esiste la concreta possibilità di creare un futuro sostenibile in cui il calcio femminile sia riconosciuto e apprezzato come lo sport che di fatto è. Ovvero una disciplina affascinante, emozionante e praticata da atlete talentuose e determinate.*

**W** **THE** **M** **CULTURE**

# DETENUTE, INVISIBILI TRA GLI INVISIBILI: LE CARCERI IGNORANO I BISOGNI DELLE DONNE

23-01-2025

NICOLETTA LABARILE

Le geografie e le urbanistiche dei luoghi non sono mai neutre. [Come le città](#), anche **le carceri vengono pensate al maschile e plasmate sui bisogni degli uomini detenuti**. Le esigenze delle donne sono poco considerate, sia per mancata attenzione che per carenza di specifiche competenze nel riconoscerle

La detenzione femminile è caratterizzata da una **marcata marginalità sociale**, ancora più accentuata di quella maschile. Le pene sono tendenzialmente brevi e ripetute, dovute soprattutto alla criminalità di strada, causa e sintomo di una marginalità sociale che il periodo di detenzione non fa che accentuare, creando così un circolo vizioso. La maggiore stigmatizzazione che le donne detenute subiscono rispetto all'uomo, dovuta al fatto che abbiano scardinato lo stereotipo della donna "angelo del focolare" e "tradito" il ruolo di moglie e di madre che la società assegna loro, fa sì che **rompano il legame con il proprio partner o con la propria famiglia di provenienza ben più frequentemente di quanto non accada per gli uomini**. Ciò contribuisce all'**elevato disagio psichico** che le donne sperimentano durante e dopo la detenzione.

## **DETENUTE, INVISIBILI TRA GLI INVISIBILI**

Invisibili tra gli invisibili, ma con esigenze specifiche che rischiano di essere soffocate nelle criticità degli **istituti penitenziari**. Secondo [l'analisi dedicata alle detenute dall'associazione Antigone](#), la presenza delle donne detenute nelle carceri italiane si attesta da molti anni poco sopra il 4% del totale della popolazione detenuta. Se all'inizio degli anni Novanta del secolo scorso, quando il numero complessivo delle persone detenute era poco più della metà di quello odierno, la percentuale femminile superava di poco il 5% del totale dei reclusi, **è ormai ferma da molti anni attorno all'attuale 4,2%**. In particolare, [in base ai numeri più recenti](#), risulta che al 31 marzo 2024 erano 61.049 le persone detenute, a fronte di una capienza ufficiale di 51.178 posti. **Le donne erano 2.619, il 4,3% dei presenti**. «Le donne in carcere sono percentualmente poche e ciò ha delle oggettive conseguenze sulle condizioni materiali di detenzione – spiega **Susanna Marietti**, coordinatrice nazionale di Antigone e dell'Osservatorio sulle carceri minorili – che sono state evidenziate più e più volte da chiunque si sia occupato del tema». La capienza ufficiale delle carceri femminili, ad esempio, è pari a 533 posti letto. **Il tasso di affollamento ufficiale risulta del 112,3%**, superiore al tasso di affollamento ufficiale generale delle carceri italiane (pari al 109,2%, e tuttavia inferiore a quello reale vista la mancata considerazione dei posti letto inutilizzabili).

LE DONNE, CON IL PICCOLO PESO NUMERICO CHE ARRECANO AL SISTEMA PENITENZIARIO, NON SONO RESPONSABILI DEL SOVRAFFOLLAMENTO CARCERARIO MA LO SUBISCONO PIÙ DEGLI UOMINI, QUANDO NON SOFFRONO AL CONTRARIO DI ISOLAMENTO

## SOLO QUATTRO CARCERI FEMMINILI IN TUTTA ITALIA

Con soli **quattro carceri femminili** in tutta Italia, le sezioni per le donne sono in strutture a prevalenza maschile e questo fa sì che abbiano poche opportunità, perché diventa dispendioso avviare attività significative (corsi, attività lavorative e culturali) con numeri bassi. «Il problema sarebbe risolvibile con facilità qualora si superasse **l'anacronistico divieto di incontro tra uomini e donne in carcere**, permettendo attività diurne congiunte. È necessaria un'attenzione gestionale» sottolinea Marietti.

NEL NOVERO DEI **SUICIDI**, CHE HANNO RAGGIUNTO **LIVELLI IMPRESSIONANTI NEL 2024** (32 NEL 2024 A LIVELLO NAZIONALE, DATO AGGIORNATO AL 18 APRILE), **LE DETENUTE SONO UNA PICCOLA QUOTA**. MA ESISTONO: DUE IN ITALIA

L'associazione Antigone ha sottolineato, nel suo primo rapporto sulla detenzione al femminile, che se il valore assoluto è basso, il numero di casi rispetto alla popolazione media ha assunto, fino almeno al 2023, un valore molto alto, anche più degli uomini (in Lombardia, ad esempio, Brescia è stata scossa dal **suicidio di una detenuta nel 2022**).

## E LE RAGAZZE COME VIVONO NELLE CARCERI?

Al gennaio 2023, sui 385 giovani reclusi nelle carceri minorili italiane solo 10 erano ragazze, pari al 2,6% del totale, **una percentuale ancora inferiore a quella delle donne detenute adulte**. Le comunità ospitavano 58 ragazze sottoposte a misure penali, il 6,5% del totale. In generale erano 1.300 le giovani in carico ai servizi per la giustizia minorile, pari al 9,4% del totale di ragazzi e ragazze in carico per l'esecuzione di qualche misura penale o per indagini sociali e progetti trattamentali. Anche le ragazze più giovani sono marginalizzate per gli stessi motivi: le donne sono poche, meno pericolose e dunque invisibili.

**IL SISTEMA PENALE INVESTE LA MAGGIOR PARTE DELLE RISORSE SUL CONTROLLO DELLA DEVIANZA MASCHILE E SUL MANTENIMENTO DELL'ORDINE**, RELEGANDO IL SISTEMA DETENTIVO FEMMINILE A UNA SPESA RESIDUALE.

Per questo motivo le donne in carcere hanno spazi più piccoli, minore possibilità di risposta ai bisogni specifici, meno strutture e quindi meno possibilità di scontare la pena vicino al territorio in cui si hanno reti familiari e sociali.

## DONNE LGBT+ , ULTERIORE MARGINALIZZAZIONE IN CARCERE

La popolazione carceraria include non solo donne cisgender, ma anche **persone transmasch** (assegnate femmine alla nascita con identità di genere maschile) e **persone transfemm** (assegnate maschi alla nascita con identità di genere femminile). Le carceri, strutturate sulla separazione binaria tra uomini e donne, non riconoscono **adeguatamente le identità non conformi al sesso biologico**, creando discriminazioni multiple.

Le donne transgender, ad esempio, subiscono marginalizzazioni che le relegano in reparti separati negli istituti maschili, negando loro il diritto all'identità e pari opportunità riabilitative. I transmasch, invece, pur non essendo collocati in categorie separate, subiscono invisibilità e mancanza di attenzione ai loro bisogni specifici. Questi meccanismi perpetuano stereotipi di genere e impediscono una tutela equa della diversità di genere. Le donne *transgender* appaiono femminili e dunque attirano su di sé forme di offesa e denigrazione legate all'oggettificazione e sessualizzazione dei loro corpi. Nonostante questo, nella logica detentiva, la condizione biologica cristallizza il loro essere maschi e ne giustifica la separazione "non promiscua" dalle donne.

LA MARGINALIZZAZIONE INIZIA DUNQUE CON UNA CONDANNA NELLA CONDANNA: **L'ESSERE RISTRETTE IN ISTITUTI MASCHILI** E IN AMBIENTI SEPARATI, GLI APPOSITI REPARTI *TRANSEX*, CHE RINNEGANO STRUTTURALMENTE LA DIFFERENZA DI GENERE PRIVANDO QUESTE DETENUTE DEL DIRITTO ALL'IDENTITÀ INDIVIDUALE E DELL'ACCESSO A PARI OPPORTUNITÀ RIABILITATIVE E TRATTAMENTALI

LEGGI ANCHE - [Quali diritti per le donne nella "nuova" Siria post regime?](#)

## CARCERI A MISURA DI DONNE, LE PROPOSTE DI ANTIGONE

Per fare in modo che il carcere sia a misura di donne, rispettando i loro bisogni, Antigone afferma la necessità di creare **una specifica unità amministrativa all'interno del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria** che possa essere diretta da persone esperte in politiche di genere e possa occuparsi esclusivamente delle donne in carcere. Oltre a questo, serve garantire diversi diritti che l'associazione sintetizza in alcune proposte:

**Accesso paritario e inclusivo:** Promuovere azioni positive per rimuovere gli ostacoli che limitano l'accesso delle donne al lavoro, all'istruzione e alla formazione professionale

**Condizioni igieniche adeguate:** Garantire che le camere di pernottamento delle detenute siano dotate di tutto il necessario per soddisfare le esigenze igienico-sanitarie, compresa la fornitura gratuita di assorbenti

**Prevenzione sanitaria equivalente:** Offrire servizi di prevenzione e screening dei tumori femminili, come il Pap test e lo screening per il cancro al seno, equivalenti a quelli disponibili per le donne in libertà

**Valutazione e tutela contro la violenza:** All'ingresso in carcere, assicurare un esame approfondito per rilevare eventuali abusi subiti prima della detenzione e garantire alle detenute vittime di violenza il diritto di rivolgersi alle autorità giudiziarie

**Continuità delle cure:** Fornire supporto sanitario, psicologico e sociale alle donne vittime di violenza, con continuità anche dopo la detenzione

**Formazione del personale:** Assicurare che il personale penitenziario riceva una formazione specifica sulla violenza di genere e sui diritti delle donne detenute

**Prevenzione della discriminazione:** Evitare qualsiasi forma di discriminazione di genere nei confronti delle donne che lavorano nello staff penitenziario

**Attività diurne congiunte:** Organizzare attività comuni per detenuti e detenute nelle strutture miste, favorendo opportunità per le donne

**Custodia attenuata:** Orientare le carceri femminili verso un modello di custodia più umana e inclusiva, ispirato alla vita nella comunità libera

Queste azioni vogliono garantire dignità, parità e sicurezza per le donne detenute e per chi opera nel sistema penitenziario. Diritti che non possono più essere trascurati.

# Domenica 26 Gennaio la Maxistaffetta Uisp

Gran finale domenica 26 gennaio per la stagione di gare podistiche targata **UISP** Latina.

Alle 9,45 prenderà il via infatti la 20esima edizione della Maxistaffetta, tradizionale evento di chiusura del “Grande Slam Natalino Nocera” in programma come sempre nel campo di atletica leggera di via Botticelli, a Latina. Si sfideranno su una distanza complessiva di 10 chilometri delle squadre, per un massimo di 20, composte da cinque staffettisti:

ognuno di loro percorrerà due chilometri, per l'esattezza cinque volte i 400 metri di lunghezza della pista. Lo scorso anno si impose con un tempo complessivo di 35'26" il Running Club Latina, secondo posto per la Podistica Avis Priverno, terza l'Asd Roccagorga. La manifestazione sarà ad iscrizione gratuita e culminerà con la consegna di una medaglia a tutti i partecipanti. Subito dopo, nella palestra della stessa struttura, si svolgerà la cerimonia di “Premiazione Finale” del 32esimo Grande Slam UISP. Il Comitato Territoriale di Latina distribuirà oltre 100 premi ai protagonisti delle tante gare andate in scena nei mesi scorsi in svariati luoghi della provincia di Latina e non solo. Ci saranno riconoscimenti per le prime dieci società e per i primi cinque atleti di ogni categoria, come indicato sul regolamento e sulle graduatorie pubblicate su [uisplatina.it](https://uisplatina.it).

Previsti anche Premi Fedeltà per chi avrà partecipato ad almeno 9 gare, oltre alla consegna di speciali pergamene ai più presenti, che daranno diritto all'iscrizione gratuita a tutti gli appuntamenti della nuova stagione. La cerimonia sarà anche l'occasione per presentare la 33esima edizione del “Grande Slam”, naturalmente intitolato all'indimenticato presidente Natalino Nocera. Per l'occasione è prevista la presenza di sua moglie, la Professoressa signora Mariolina Marinelli, e del figlio Paolo.

La Maxistaffetta UISP e la premiazione dell'edizione 2024 del Grande Slam Natalino Nocera saranno anche l'occasione per la prima uscita ufficiale del nuovo gruppo dirigente dell'UISP Latina. Nei giorni scorsi l'UISP Comitato Territoriale di Latina APS ha tenuto la sua assemblea elettiva per rinnovare le cariche associative in vista del quadriennio 2025-2029. Alla presidenza è stato confermato Andrea Giansanti, che si avvarrà della collaborazione di Andrea Bentini, nominato vicepresidente vicario. Riconferma anche per il segretario generale Domenico Lattanzi, che per altri quattro anni terrà le redini operative del Comitato. In Consiglio sono stati eletti anche Andrea Bulgarelli, Francesca Cosmi, Michele Di Donato, Tommaso Dorati, Alessia Gasbarroni, Marco Grimelli, Graziano Guizzaro, Tania Ianiri e Maria Teresa Olivieri. "Ci tengo – afferma Andrea Giansanti – a ringraziare tutte le società affiliate e i consiglieri eletti per avermi accordato la loro fiducia. Il mio ringraziamento sentito va inoltre a Domenico Lattanzi, che rimane il punto di riferimento per tutte le iniziative dell'UISP Latina, e ad Andrea Bentini, a cui ho chiesto di affiancarmi in questo percorso come mio vero e proprio alter ego, anche perché i miei impegni professionali e personali non mi consentono la quotidiana presenza di cui l'associazione necessita. Andrea è nell'UISP da vent'anni, fondatore e dirigente della Podistica Questura di Latina, ha terminato da pochi mesi la sua carriera nella Polizia di Stato e subito gli ho proposto di far parte della nostra squadra. Ha collaborato con Domenico Lattanzi nell'organizzazione della Maratona di Latina, tornata nel capoluogo dopo quattro anni di stop, ed ora ha accettato di essere pienamente coinvolto, quale vicepresidente vicario, in tutte le attività che l'UISP Latina porta avanti".

## Educare alla responsabilità. La mafia, l'azzardo e i giovani

L'iniziativa, organizzata da Libera in collaborazione con il circolo Auser di Sampierdarena, con Federconsumatori, Cgil Genova, Mettiamoci in gioco Liguria e Centro Civico Buranello, è mirata a sensibilizzare la cittadinanza sulla questione legata ai rischi e ai danni alla salute causati dal gioco d'azzardo, che vede un aumento esponenziale di nuovi consumatori, soprattutto tra i giovani.

L'obiettivo dell'incontro è quello di informare, rendere partecipi e consapevoli i giovani e non solo, rispetto a questo fenomeno in preoccupante aumento e in relazione al suo legame con la criminalità organizzata. Tra gli obiettivi, si aggiunge quello di conoscere l'attività politica che i gruppi parlamentari stanno svolgendo per contrastare il gioco d'azzardo.

I programma della giornata prevede l'introduzione di Antonio Molari referente Libera Genova e Mettiamoci in gioco Genova, i saluti di Marina Doria del Circolo Auser Martinetti e gli interventi di: Vanda Valettini Cgil Genova, **Fabrizio De Meo Uisp Genova**, Giorgio Schiappacasse psichiatra Mettiamoci in Gioco Genova e Lorenzo Basso Senatore della Repubblica.

## Premiati i giovani innovatori, si conclude il progetto Launch Pad dedicato allo sport e all'attività fisica

[24/01/2025](#) - Si è concluso mercoledì 22 gennaio il Contest Launch Pad organizzato e promosso dall'Associazione Alumni Uniurb e da ASD Filosport, con il contributo del Comitato UISP Pesaro Urbino, ideato per aiutare i giovani a sviluppare un progetto imprenditoriale nel campo dell'attività fisica e sportiva.

Le premiazioni si sono svolte nell'Aula Magna del Rettorato dell'Università di Urbino, dove gli studenti hanno avuto l'occasione di esporre le idee progettuali davanti ai componenti della commissione, che le ha giudicate secondo criteri di sostenibilità, innovazione e impatto sociale.

Il contest è stato patrocinato dal Comune di Urbino, dal Comitato Italiano Scienze Motorie e dal Coni Marche, con la partecipazione di Radio Urca.

Ad aprire la giornata di premiazione il Magnifico Rettore dell'Università di Urbino, Giorgio Calcagnini. Presenti in qualità di componenti della commissione: Marco Cioppi, Mauro Dini, Francesco Lucertini, Paolo Pagnini e Graziana Savino per l'associazione Alumni; gli assessori allo sport del Comune di Urbino Marianna Vetri e Gianfranco Fedrigucci; Filomena Patella e Michele Totaro per la ASD Filosport; Simone Ricciatti per il Comitato Uisp Pesaro-Urbino.

“È importante sottolineare l'impegno e la passione che gli studenti e le studentesse hanno messo nel presentare i loro progetti – spiega Filomena Patella, presidente della Asd Filosport – I giovani e le

giovani vanno spronati sempre di più a mettersi in gioco con le proprie idee, investiti di fiducia e sostenuti nello sviluppo di un pensiero critico e creativo che possa andare oltre ciò che studiano nei libri”.

“Non sottovalutiamo l'importanza di questi esercizi formativi - continua Simone Ricciatti, presidente UISP Marche - che permettono ai giovani di prendere consapevolezza delle proprie capacità e di affrontare con maggiore sicurezza le sfide che incontreranno in futuro”.

Ad aggiudicarsi il voto massimo è stata Valentina Dell'Ospedale, con il progetto “Esercizio ludico-sportivo per anziani e bambini”. La commissione ha deciso di premiare il progetto perché fondato su un dialogo intergenerazionale che coinvolge soggetti di età diverse in numerose attività, favorendo il rafforzamento della coesione sociale; aumentando il contatto fra le persone e la comprensione reciproca; creando relazioni significative e stimolando la crescita emotiva e sociale.

Al secondo posto il progetto “Ridiamo salute al Palaferro” presentato da Eleonora Frinu e Lucia Frezzotti e al terzo posto il progetto “Healt Academy” di Giulia Guercio e Leonardo Mirasole.

A loro vanno i premi in denaro previsti per l'avvio delle attività presentate.

Quarto e quinto posto per i progetti “Asd La Junior Cycling Academy” di Luca Rocci e “Marche to bike” di Riccardo Accorsi. Soddisfatti gli organizzatori, che non escludono una seconda edizione nel prossimo Anno Accademico urbinato.

# IL GIUNCO

il quotidiano della **M**aremma

## Quarta edizione per Arte in Festa: danza e ginnastica al Moderno per beneficenza

GROSSETO – Musica e ginnastica, danza e solidarietà. Al Teatro Moderno, sabato 25 gennaio, torna Arte in Festa. E' la quarta edizione dell'evento organizzato da **Uisp** Grosseto, con la collaborazione e il patrocinio del Comune. Circa 250 tra giovani e giovanissimi animeranno Libertà in movimento, questo il tema dello spettacolo di quest'anno, il cui ricavato sarà devoluto alla sezione grossetana di Abio.

Nella serata saliranno sul palco atleti e allievi di sette associazioni sportive: Artistica Grosseto, Dance System, Ginnastica Grifone, Inside Original Dancers, Europa Danza, Polisportiva Barbanella Uno e Progetto Danza. Si parte alle ore 21, per informazioni segreteria Uisp (0564417756).

Redazione

23 Gennaio 2025 alle 16:40

# QUOTIDIANOSPORTIVO

# Calcio Uisp. In arrivo dieci posticipi. Tutte le sfide in campo

Si apre domani e si concluderà lunedì sera con ben dieci posticipi il nuovo lungo weekend di calcio amatoriale con...

di SIMONE CIONI

24 gennaio 2025

Si apre domani e si concluderà lunedì sera con ben dieci posticipi il nuovo lungo weekend di calcio amatoriale con la quindicesima giornata del campionato Uisp dell'Empolese Valdelsa. Tra gli incontri di spicco proprio uno dei posticipi, ossia lo scontro ad alta quota del girone B di Serie A tra Rosselli e Computer Gross. Nell'altro raggruppamento della massima categoria sono due invece le sfide di cartello in chiave play-off: Gavena-Sovigliana e 4 Mori-Real Isola. Per quanto riguarda l'A2, infine, nel girone C farì puntati sugli scontri diretti per la salvezza Pitti Shoes-Vinci e Ortimino-Brusciana mentre nel D i due match-clou sono Gs Vico-Malmantile United, rispettivamente quinta e seconda con soli 2 punti a separarle e Piaggione Villanova-Virtus Tavarnelle, quarta e ottava divise a loro volta da appena 2 lunghezze. Questo comunque il programma completo. Serie A1, Girone A – Domani: Ferruzza-Strettoio Pub (14.30, Massarella); Stabbia-San Gimignano (14.30, Stabbia); Gavena-Sovigliana (14.30, Gavena). Domenica: 4 Mori-Real Isola (10.15, Pozzale). Lunedì: Casa Culturale-Scalese (21.15, San Miniato Basso); Fiano Certaldo-Castelnuovo (21.30, Certaldo sussidiario). Riposa: Limitese. Girone B - Domani: Vitolini-Valdorme (14.15, Vitolini); Usap-Martignana (14.30, Poggibonsi); Staggia-Le Cerbaie (14.30, Staggia); La Serra-Casotti (14.30, La Serra); Fibbiana-Boccaccio (14.30, Turbone). Lunedì: Rosselli-Computer Gross (21.15, Ponte a Egola). Serie A2, Girone C – Domani: YBPD United-Monterappoli (15, La Scala); Spicchiese-Molinese (15, Petroio Vinci). Lunedì: Atletico Team-Montespertoli (21.15, San Pierino); Mastromarco-Massarella (21.15, San Baronto); Pitti Shoes-Vinci (21.30, Montaione); Ortimino-Brusciana (21.30, Baccaiano). Riposa: Sciano. Girone D – Domani: Corniola-Le Botteghe (14.30, Cortenuova); Gs Vico-Malmantile United (15, Vico d'Elsa). Domenica: Arci Cerreto Guidi-Borgano (10, Lazzeretto). Lunedì: Catenese-Unione Valdelsa (21.15, La Scala); Piaggione Villanova-Virtus Tavarnelle (21.30, Villanova); Arci San Casciano-San Pancrazio (21.30, San Casciano val di Pesa). Riposa: San Quirico.

# LA NAZIONE

# CRONACA

## La coppia di vertice avanti senza ostacoli

Nulla cambia al vertice della classifica del campionato **Uisp** di calcio. Nell'ultima giornata infatti Bellini Giacomo Bacchereto e Kickers Narnali,...

Nulla cambia al vertice della **classifica del campionato Uisp di calcio**. Nell'ultima giornata infatti **Bellini Giacomo Bacchereto** e **Kickers Narnali**, rispettivamente prima e seconda della classe, hanno vinto entrambe per 3-1 le rispettive partite. Il Bellini Giacomo Bacchereto, grazie a una tripletta di Liao, porta a casa i tre punti contro la Polisportiva S. Andrea, che sigla il gol della bandiera con Fratini. Anche i Kickers Narnali vincono 3-1, sul campo però dell'Avis Verag Prato Est: i padroni di casa segnano con Aldrovandi, mentre gli ospiti conquistano la vittoria grazie alle reti di Scardamaglia, Guarnieri e Giandonati.

Blitz esterno del Signa 2007 ai danni del Giusti Stefano Comeana, che si complica la vita con un autogol nelle prime battute della partita. Elhadar pareggia i conti per i padroni di casa, ma il gol di Barbarino regala i tre punti agli ospiti. Vittoria in trasferta anche per lo Sporting Prato City: anche in questo caso, a sbloccare la partita è un autogol dei padroni di casa, l'Olimpia Prato. Nel primo tempo arriva il raddoppio per lo Sporting con Pellegrini, mentre Vollero segna il gol della bandiera per l'Olimpia, senza però riuscire a riacciuffare il pareggio.

Il Sant'Ippolito travolge la Polisportiva Il Sogno con un netto 2-6: segnano Lombardi (doppietta), Donnini (doppietta), Marella e Careccia. Per la Polisportiva Il Sogno i gol sono di Rufino e Bocchicchio. Un solo gol decide il match tra Vergaio e Prato Asd: Baracchi firma lo 0-1 a favore del Prato Asd. Finisce invece in parità, 2-2, la sfida tra Fc Tavola e Phoenix 2012. Gli ospiti si portano sullo 0-2 grazie alle reti di Hrovat e

Acciaioli, ma si fanno raggiungere nel finale dai gol di Cusano e Balli per il Tavola. Il Real Chiesanuova ha osservato un turno di riposo.

Massimiliano Martini

© Riproduzione riservata



## **Grande attesa per la 20esima edizione della Maxistaffetta UISP a Latina**

La ventesima edizione della Maxistaffetta UISP di Latina, in programma il 26 gennaio, celebra la chiusura della stagione podistica con gare per squadre e una cerimonia di premiazione.

La Maxistaffetta UISP di Latina si prepara a chiudere in grande stile la stagione podistica con la sua ventesima edizione, prevista per domenica 26 gennaio. Quest'evento, atteso da atleti e appassionati, segna la fine del "Grande Slam Natalino Nocera" e si svolgerà presso il campo di atletica leggera di via Botticelli a Latina. Con un inizio fissato per le 9:45, la gara si presenta come un'opportunità per le squadre di mettersi alla prova su una distanza complessiva di 10 chilometri, in una cornice di sport e sana competizione.

### **Dettagli della gara**

Quest'anno, fino a 20 squadre avranno la possibilità di partecipare, ogni formazione composta da cinque corridori. Le squadre si sfideranno su un percorso suddiviso in

frazioni da 2 chilometri, equivalenti a cinque giri da 400 metri ciascuno, permettendo a ogni atleta di contribuire attivamente al punteggio finale. La gara non solo mette in evidenza le abilità individuali dei partecipanti, ma promuove anche lo spirito di squadra e la collaborazione, elementi centrali nella filosofia della UISP. Nel 2023, il Running Club Latina ha ritirato il primo premio con un tempo complessivo di 35 minuti e 26 secondi, seguito dalla Podistica Avis Priverno e dall'ASD Roccagorga. L'iscrizione è gratuita e ogni partecipante potrà ricevere una medaglia di partecipazione, simbolo di un traguardo raggiunto e di un percorso condiviso.

## **Cerimonia di premiazione del Grande Slam**

A seguito della competizione, la cerimonia di premiazione del 32esimo Grande Slam UISP si svolgerà all'interno della palestra della stessa struttura. Questo evento sarà un momento di celebrazione per i risultati ottenuti durante il corso della stagione da atleti e società. Saranno distribuiti oltre 100 premi, con riconoscimenti speciali assegnati alle prime dieci società e ai primi cinque atleti in ogni categoria. Le classifiche e i dettagli sui premi saranno disponibili sul sito ufficiale della UISP di Latina. Sono previsti anche Premi Fedeltà per coloro che hanno partecipato ad almeno 9 gare nel corso dell'anno, e riconoscimenti particolari per i più presenti come incentivo per la prossima stagione.

## **Nuovo gruppo dirigente UISP**

Un elemento di novità dell'evento sarà la presentazione del nuovo gruppo dirigente dell'UISP Latina. In occasione della Maxistaffetta, sarà il primo evento ufficiale della

nuova giunta. Nei giorni scorsi, il Comitato Territoriale di Latina ha tenuto l'assemblea elettiva per il rinnovamento delle cariche associative, definendo così le strategie per il quadriennio 2025-2029. Andrea Giansanti è stato confermato presidente e Andrea Bentini assumerà il ruolo di vicepresidente vicario per coordinare le attività future. Domenico Lattanzi resterà al suo posto come segretario generale, garantendo continuità nelle operazioni quotidiane del Comitato. La squadra dirigenziale si arricchisce con la presenza di membri esperti, come Andrea Bulgarelli, Francesca Cosmi e Michele Di Donato, tra gli altri.

## **L'importanza dell'evento per la comunità**

La Maxistaffetta e la cerimonia di premiazione rappresentano molto più di una semplice gara; sono un vero e proprio punto di incontro per gli atleti, le famiglie e gli appassionati di sport della zona. Questi eventi favoriscono la socialità e l'inclusione, promuovendo uno stile di vita attivo e la valorizzazione del territorio di Latina. La UISP, da sempre attenta alla popolazione locale, mira a coinvolgere ogni anno un numero crescente di partecipanti, creando occasioni che abbattano le barriere e incentivano la pratica sportiva tra tutte le fasce d'età. Con la presenza della famiglia Nocera e dei nuovi dirigenti, ci si aspetta che la manifestazione del 26 gennaio possa consolidare ulteriormente il legame tra sport e comunità, proseguendo nella tradizione di passione e dedizione che ha caratterizzato tutte le edizioni del Grande Slam.

Ultimo aggiornamento il 23 Gennaio 2025 da [Sara Gatti](#)

# QUOTIDIANOSPORTIVO

## Calcio Uisp, il blitz della Locanda Alinò mette fuori l'Avosa

Chiude l'andata del campionato a 7 della Lega della Spezia e della Valdimagra con La Gira Of Chelli ok

di MARCO MAGI  
23 gennaio 2025

La Spezia, 23 gennaio 2025 – Un vero e proprio blitz quello della **Locanda Alinò** che, nella gara che chiude la prima fase del **Girone 1**, nel campionato **calcistico a 7 della Uisp**, balza in vetta. La massima serie adesso verrà suddivisa in due gironi e se per caso Alinò – che tra l'altro già detiene il titolo – dovesse primeggiare anche nella **seconda fase**, non si disputeranno i playoff per eleggere la vincitrice dello scudetto (come è sempre stato nelle scorse edizioni della kermesse), ma si **aggiudicherebbe direttamente** l'alloro provinciale.

Tutto questo perché l'**Avosa**, a lungo prima in questa fase ascendente della stagione, è stata **sconfitta** a sorpresa, tra le mura amiche, dalla **Gira Of Chelli**, mentre Alinò (unica **imbattuta** del girone) ha superato **Leta Scpt**.

Ecco quindi come si compone il **Girone Eccellenza**: Locanda Alinò, Avosa, Aurora Ponteggi, La Gira/O.F. Chelli, Good Boys, Leta Scp, Real Chiappa Progetto Appalti.

Questo invece il **Girone Promozione**, dall'ottavo posto in giù: Saja, Ristorante Pin Bon, Dlf Pizzeria Chiara, Pellegrini Gomme, Sesta Godano, Sporting Bacco, Levanto; l'ultima scenderà nel Girone 2, per le altre **retrocessioni** ci saranno i playoff.

### GIRONE 1

**Risultati**: Realchiappa Progetto Appalti-Ristorante Pin Bon 4-4 (Porrini R. (3), Tonelli D.; Gravina P. (2), Dada' S., Gorgoglione A.), Avosa-La Gira O.F. Chelli 2-3 (El Khir O., Meta D.; Siciliani S. (2), Ferdani F.), Real Dlf Pizzeria Chiara-Good Boys 2-5 (Musetti A., Bastoni D.; Cammareri L. (3), Ambrosini C., Maggiani F.), Saja Srl-Pellegrini Gomme 4-2 (El Caidi H. (2), Sula S., Chierici T.; El Caidi H. (2), Hassoun A., Greco R.), Sesta Godano-Sporting Bacco 4-1 (Visigalli L., Visigalli E., Prosperini G., Ghiorzo J.; Gerosa F.), Locanda Alinò-Leta Scp 6-4 (Cattabiani A. (3), Acosta Rodriguez F., Migliore F., Novani R.; Corvi N. (2), Del Tufo A., Acerbi E.), Levanto-Aurora Ponteggi 1-2 (Beretta M.; Stefanelli L., Tacchini N.).

**Classifica**: Locanda Alinò punti 23; Avosa 22; Aurora 21; La Gira 19; Leta 18; Good Boys 15; Real Chiappa 13; Saja 12; Pin Bon 10; Real Dlf e Pellegrini 9; Sesta Godano 5; Sporting Bacco 2; Levanto 1.

Nel **Girone 2**, dove il **Veppo** era già campione d'inverno dallo scorso turno, sul fondo della classifica si stacca l'**Armaneto**, che supera nello scontro diretto il **Monti** (ora fanalino solitario) grazie al poker di **Camilli**.

## **GIRONE 2**

**Risultati:** Delta del Caprio-Asd La Foce Fuoricampo 5-0 (Staghezza D. (3), Leonelli M., Volpi M.), Asc Bagnone-Ms Costruzioni/Ccr Muggiano 1-2 (Lombardi E.; Ferrari D., Cantoni S.), Sarzanello-Pizz. La Ciassetta Aut. Cassan 1-5 (Domenichelli M.; Mariotti D. (2), Stagliano' M. (2), Finocchietti S.), Fc Armaneto-Monti 9-4 (Camilli F. (4), Cabano F., Bertone M., Toffoletti G., Caruso G., Lodovici F.; Prenci A. (2), Maurelli D. (2)), Dlf/Gmn-Asd Veppo 1-9 (Lufrano G. (4), Varsi F. (3), Beverinotti M. (2)), Moto Masini-Bar Ravenna 9-8 (Cavana M. (2), Masini M. (2), Luiso G., Scaduto F., Bertagni S., Di Grazia E., Vene D.; Turano M. (3), Centofanti G. (2), Sartini D., Essaga Ndjodo J., Macera F.), Ac Rebocco/Vf Alinò-Bar Cavour 2-5 (Bariti D. (2); El Atiki B. (2), Terenzoni M., Conti M., Tonello M.).

**Classifica:** Veppo punti 25; Cavour 22; Moto Masini e Ms/Ccr 19; Rebocco/Alinò 17; Bagnone 14; Delta del Caprio 12; Ravenna 10; Sarzanello 9; Dlf/Gmn, Ciassetta e Foce Fuoricampo 8; Armaneto 5; Monti 3.

**Comano** vince, **Pallerone** pure, così cala il sipario sul **Girone 3**, con quell'ordine in graduatoria, mentre segnaliamo tra i bomber **Pasini**, con un poker che è servito alla Loggia per battere il **Bar Picchi**.

## **GIRONE 3**

**Risultati:** Atletico Gragnola-Pallerone 2-3 (Valletta N., Ramaj A.; Magnanini N. (2), Germi G.), La Loggia 4.0-Bar Picchi 10-5 (Pasini T. (4), Guano A. (3), Canese G. (2), Gasparini A.; Sabatini A. (2), Puzella L., Gjonaj K., Ricci M.), Di Stella Rossa Canaletto-Deportivo La Bottiglia 5-8 (Torrini D. (2), Salvatore D. (2), Galeazzi A.; Uberti J. (3), Menotti M. (2), Giuliano E. (2), Vergassola M.), Dlf Aston Birra-Real Chiappa Palati Fini 2-5 (Frione L., Di Gaspero E.; Colombo J. (2), Clausi A., Barbieri N., Napoli A.), Sesta Godano 2-Veppo 2 3-5 (Borrini M. (2), Roncone G.), Lm Immobiliare-Asd Comano 2016 3-7 (Saad I. (2), Sinnema M.; Lombardi L. (5), Servi N., Fresoli S.), Carpena/Spesia Centro 2024-Asd Atletico Tresana 2010 0-4 (Bambini C (3), Bertolucci F.).

**Classifica:** Comano punti 23; Pallerone 21; Picchi 20; Loggia 19; Bottiglia 17; Real Chiappa e Tresana 14; Gragnola e Dlf 12; Carpena 9; Sesta Godano 7; Veppo 2 4; Di Stella Ross e Lm 2.

# SannioNews24 Cronache del Sannio

## Bingo per la Mata Leão: quinta vittoria consecutiva nel campionato UISP

La **Mata Leão Basket Benevento** vince anche ad Avellino contro i Nuts nella prima di ritorno del girone UISP (29-56 il punteggio). La partita è in discesa fin da subito perché troppo ampio il divario tecnico, tattico e fisico tra le due compagini. I sanniti infatti prendono il largo già nei primi minuti e gestiscono la gara fino all'ultimo giro di lancette. Menzione particolare al tifo dei padroni di casa, i cui supporters cantano senza sosta dal primo all'ultimo minuto nonostante il risultato ampiamente a sfavore. Appuntamento alla prossima settimana per la Mata Leão ancora con un doppio impegno ravvicinato per mantenere la testa di entrambe le classifiche (**UISP** e ASI).

**Hirpinian Nuts – Mata Leão 29-56**

**Tabellino:** Collarile 17, Puzio A. 4, Sguera 6, Puzio R. 7, Rotondi 2, Ucci 2, Gagliardi 4, Bocchino 6, Pasquariello 8.

Comunicato Stampa

Serchic*in*Diretta.it

## Torneo di minibasket del Cefa Castelnuovo, definita la fase regionale

## Si parte il 9 marzo mentre la fase internazionale si svolgerà dal 25 al 27 aprile

**Definita la fase regionale della 32esima edizione del torneo di minibasket organizzato dal Cefa Basket Castelnuovo.**

Dal 9 marzo il via alla fase regionale, mentre la fase internazionale si svolgerà dal 25 al 27 aprile. Il torneo ospiterà anche la 22esima edizione del **Memorial Danilo Boschi** ed è riservato alla **categoria Aquilotti** (nati 2014, 15 e 16). La fase regionale vedrà quattro domeniche di gara con fase finale in programma il 6 aprile.

Da qui saranno elette alcune delle formazioni che parteciperanno poi alla fase internazionale quando scenderanno in campo squadre provenienti da tutta Europa. 16 le squadre iscritte da tutta la Toscana che scenderanno in campo nel palazzetto dello sport di Castelnuovo.

**Ecco l'elenco dei partecipanti in attesa della definizione dei vari gironi:** Endas Pistoia, Skywalkers Lucca, Basket Pontremoli, Etrusca San Miniato, Gea Basketball Grosseto, Bc Lucca con due formazioni, Centro Mini Basket Carrara, Versilia Basket 2002, Poggibonsi Basket, Cmb Prato Dragons, Massa e Cozzile, Ludec 91 Porcari, Audace Pescia, Pallacanestro Piombino e i campioni in carica del Don Bosco Livorno.

La manifestazione è realizzata con il contributo ed il patrocinio della **Uisp Basket Nazionale e della Uisp Basket Toscana**, la città di Castelnuovo di Garfagnana e autorizzato dal Settore nazionale minibasket e dal Comitato regionale toscano. Notizie, foto e risultati del torneo verranno pubblicati [sul sito](#) e sulla pagina Facebook **Cefa Basket**.

---

# il **Giornale di BARGA** e della **VALLE del SERCHIO**

## Ciclocorss, primo e terzo posto tricolore per Pioli e Pighini

CASTELLARANO (MO) – Campionato italiano Uisp 2025 a Castellarano (Modena). Il 18 gennaio 2025, la seconda prova del calendario **UISP** nazionale, dedicata al ciclocross, un evento che ha attirato atleti e appassionati da ogni parte d'Italia.

Le categorie in gara si sono sfidate su un percorso da ripetere più volte, creando un'atmosfera di competizione avvincente e di grande coinvolgimento per il pubblico.

Registriamo con piacere che la gara ha portato alti, e molto bene, anche i colori della Valle del Serchio. Il team pisano Parkpre ne è infatti uscito con una maglia tricolore conquistata da Simone Pioli di Castiglione, due secondi posti di Bartalini e Badi e un terzo posto del barghigiano vigile del fuoco Andrea Pighini.

## **POLITICA** San Giovanni Rotondo: “Qui ci sono io”, un posto nell’aula consiliare simbolo contro la violenza di genere

**Sarà simbolicamente e permanentemente occupato un posto all'interno dell'aula consiliare "Giuseppe Sala" in memoria di tutte le vittime di femminicidio**

Il Comune di San Giovanni Rotondo, in collaborazione con l'associazione UISP, lancia l'importante iniziativa “Qui ci sono io” nell’ambito del progetto “A passo veloce contro gli stereotipi di genere”: **nella giornata di martedì 28 gennaio, alle ore 16:30**, in una cerimonia che vedrà coinvolte l'amministrazione comunale, le associazioni del territorio, le scuole e i cittadini, **sarà simbolicamente e permanentemente occupato un posto all'interno dell'aula consiliare “Giuseppe Sala” in memoria di tutte le vittime di femminicidio** per rimarcare l'impegno dell'amministrazione contro ogni forma di violenza.

**Con questo gesto si intende trasmettere un messaggio chiaro di sensibilizzazione** e un impegno concreto contro la violenza di genere: l'iniziativa, infatti, ha l'obiettivo di mantenere vivo il ricordo delle vittime ma anche, al contempo, di evidenziare la vicinanza dell'amministrazione comunale a una problematica sociale radicata che richiede un'azione condivisa e quotidiana, un impegno collettivo per combatterla.

«Questo posto vuoto è un simbolo potente e doloroso, ma, di sicuro, necessario.

Rappresenta tutte le donne che hanno perso la vita, vittime di una violenza inaccettabile che va denunciata. Come amministrazione, ci impegniamo a promuovere politiche e azioni concrete per combattere gli stereotipi di genere e prevenire ogni forma di violenza. Il mio augurio è che sempre più persone abbiano il coraggio di denunciare affinché queste tragedie non accadano più», **dichiara il sindaco Filippo Barbano.**

**Anche l'assessore alle Politiche Sociali, Maria Stefania Siccardi, ha condiviso il proprio pensiero:** «L'occupazione permanente di questo posto, nella nostra aula consiliare, è un richiamo costante alla responsabilità collettiva: ogni giorno dobbiamo lavorare per costruire una società più giusta, dove le differenze di genere non siano mai motivo di sopraffazione. Questa iniziativa, così simbolica e potente, rappresenta un passo fondamentale in questa direzione. Ringrazio la **UISP** per la collaborazione e l'impegno per tenere sempre viva l'attenzione sul tema della violenza».

La cerimonia si svolgerà alle ore 16:30 presso l'aula consiliare "Giuseppe Sala" del Comune di San Giovanni Rotondo e vedrà la partecipazione di autorità locali, rappresentanti delle associazioni del territorio, scuole e cittadini.